

Intonaco di fondo fibrorinforzato con idrorepellente a base di calce e cemento per esterni ed interni



Composizione

KI 7 fibrorinforzato è una malta secca composta da cemento Portland, sabbie classificate, materiale idrofugo, fibre polimeriche ed additivi specifici per migliorare la lavorazione e l'adesione. La particolare formulazione di KI 7 fibrorinforzato rende tale prodotto particolarmente adatto per applicazioni all'esterno, in quanto ad esso vengono conferite delle elevate caratteristiche di idrorepellenza, pur mantenendo inalterata la permeabilità al vapore acqueo, e vengono ridotti i fenomeni di ritiro grazie alla presenza delle fibre. Lo scarso assorbimento di acqua all'interno dell'intonaco fa sì che aumenti notevolmente la durabilità dello stesso in quanto l'acqua è il veicolo di trasporto principale di agenti deleteri all'interno di un qualsiasi materiale esposto all'esterno.

Caratteristiche tecniche

Peso specifico della polvere	1.400 kg/m ³ ca.
Spessore minimo	10 mm
Granulometria	< 1,5 mm
Acqua di impasto	23% ca.
Resa	12,8 kg/m ² ca. con spessore 10 mm
Ritiro	0,040 mm/m ca.
Densità intonaco indurito	1.530 kg/m ³ ca.
Resistenza a flessione a 28 gg	1 N/mm ² ca.
Resistenza a compressione a 28 gg	2,5 N/mm ² ca.
Modulo di elasticità a 28 gg	3.000 N/mm ² ca.
Fattore di resistenza alla diffusione del vapore (EN 1015-19)	$\mu \leq 14$ (valore misurato)
Coefficiente di assorbimento d'acqua per capillarità (EN 1015-18)	W1 $c \leq 0,40 \text{ kg/m}^2 \cdot \text{min}^{0,5}$
Coefficiente di conducibilità termica (EN 1745)	$\lambda = 0,55 \text{ W/m} \cdot \text{K}$ (valore tabulato)
Resistenza a compressione dopo 25 cicli di gelo e disgelo	3,5 N/mm ² ca.
Conforme alla Norma UNI EN 998-1	GP-CSII-W1

Impiego

KI 7 fibrorinforzato viene usato come intonaco di fondo su murature in laterizio, anche alveolato, blocchi in calcestruzzo, calcestruzzo grezzo, in argilla espansa, ecc. Per sottofondi speciali bisogna osservare le istruzioni del fornitore. KI 7 fibrorinforzato viene indicato quale sottofondo ideale all'esterno per i rivestimenti murali a base minerale e per l'intonaco di finitura IP 10 disponibile nelle granulometrie 1-2-3 mm.

Vantaggi ottenuti con la maggiore protezione all'acqua

- Maggiore durabilità dell'intonaco.
- Muratura asciutta e quindi migliore isolamento termico.
- Maggiore stabilità dimensionale e quindi minore tendenza alla formazione di cavillature.
- Minore risalita per capillarità.

Preparazione del fondo

La muratura deve essere libera da polvere, sporco, efflorescenze saline, ecc. Eventuali tracce di oli, grassi, cere, ecc. devono essere preventivamente rimosse.

Le superfici in calcestruzzo liscio devono essere asciutte e precedentemente trattate con materiali aggrappanti come ad esempio SP 22, oppure con un rinzafo a base di sabbia e cemento con aggiunta dello speciale additivo AG 15 alcali resistente. Giunti di elementi diversi devono essere armati con una speciale rete in fibra di vetro alcali-resistente; la rete non deve essere attaccata direttamente alla muratura, ma va immersa nella parte superficiale dell'intonaco. Per ottenere una buona qualità degli intonaci ed evitare eccessivi consumi di materiale è consigliabile riservare una particolare cura all'esecuzione delle murature; le fughe tra i mattoni devono essere ben riempite, eventuali fori o spaccature nella muratura devono essere precedentemente chiusi, i controtelai devono sporgere di pochi millimetri. Per rispettare la piombatura delle pareti è consigliabile predisporre paraspigoli o staggie negli angoli e guide verticali nelle pareti.

Lavorazione

KI 7 fibrorinforzato si lavora con macchine intonacatrici tipo FASSA, PFT, PUTZKNECHT, PUTZMEISTER, TURBOSOL o simili. Si applica in unico strato sino a spessori di 20-30 mm spruzzando dal basso verso l'alto e, successivamente, si raddrizza con staggie ad H o coltello con passaggi in senso orizzontale e verticale sino ad ottenere una superficie piana. Per spessori superiori l'intonaco deve essere applicato in più strati successivi, a distanza di almeno 1 giorno, avendo sempre l'accortezza di irruvidire lo strato di supporto. La malta, dopo la miscelazione con acqua, deve essere applicata entro due ore. La lavorazione superficiale dell'into-

naco (fratazzatura, grattatura, ecc.) si effettua da 1,5 a 4 ore dopo l'applicazione a seconda delle condizioni ambientali e del tipo di superficie. Per applicazioni esterne, al fine di ottenere una superficie omogenea e compatta idonea a supportare finiture tipo rivestimenti a spessore, si consiglia di rifinire l'intonaco con frattazzo di plastica o legno. Nel caso di finiture con "Malta Fina", l'operazione di fratazzatura deve essere notevolmente ritardata a causa dello scarso assorbimento d'acqua da parte dell'intonaco.

Avvertenze

- L'intonaco fresco va protetto dal gelo e da una rapida essiccazione. Poiché l'indurimento dell'intonaco si basa sulla presa idraulica del cemento e su quella aerea della calce una temperatura di +5°C viene consigliata come valore minimo per l'applicazione e per il buon indurimento della malta. Al di sotto di tale valore la presa verrebbe eccessivamente ritardata e sotto 0°C la malta fresca o anche non completamente indurita sarebbe esposta all'azione disgregatrice del gelo.
- Durante la stagione estiva, su superfici esposte al sole, si consiglia di bagnare gli intonaci per qualche giorno dopo l'applicazione.
- L'applicazione in presenza di forte vento può provocare la formazione di fessurazioni e "bruciature" degli intonaci. In tali condizioni si consiglia di adottare opportune precauzioni (protezione dei locali interni, applicazione dell'intonaco in due strati fratazzando accuratamente la parte superficiale ecc.).
- L'uso all'esterno di prodotti di finitura ruvidi (tipo rivestimenti murali o IP 10) limita maggiormente l'evidenziarsi di microcavillature rispetto alle finiture lisce (tipo "Malta Fina", ecc.).
- Per applicazioni su soffondi particolari (pannelli in legno-cemento, in rete, alcuni tipi di murature isolanti, ecc.) non garantiamo una esecuzione priva di cavillature. Il nostro Ufficio Tecnico è a Vostra disposizione nel consigliarVi la metodologia da seguire per limitare tali inconvenienti. È comunque opportuno consultare le istruzioni del fornitore del soffondo.

- Per ristrutturazioni, con supporti eterogenei e spessori variabili di malta d'intonaco, consultare il nostro Ufficio Tecnico per il ciclo più appropriato.
- Pitture, rivestimenti, tappezzerie, ecc. devono essere applicati solo dopo la completa essiccazione e stagionatura degli intonaci.
- È necessario aerare adeguatamente i locali dopo l'applicazione sino a completo essiccamento, evitando forti sbalzi termici nel riscaldamento degli ambienti.

KI 7 fibrorinforzato deve essere usato allo stato originale senza aggiunte di materiali estranei.

Fornitura

- Sfuso in silo.
- Sacchi speciali con protezione dall'umidità da 30 kg ca.

Conservazione

Conservare all'asciutto per un periodo non superiore a 12 mesi.

Qualità

KI 7 fibrorinforzato è sottoposto ad accurato e costante controllo presso i nostri laboratori. Le materie prime impiegate vengono rigorosamente selezionate e controllate.

I dati riportati si riferiscono a prove di laboratorio; nelle applicazioni pratiche di cantiere questi possono essere sensibilmente modificati a seconda delle condizioni di messa in opera. L'utilizzatore deve comunque verificare l'idoneità del prodotto all'impiego previsto, assumendosi ogni responsabilità derivante dall'uso.

La ditta Fassa si riserva di apportare modifiche tecniche, senza alcun preavviso. Edizione 04/14.